



CODICE ETICO

E

MANUALE DI CONDOTTA NEGLI AFFARI

INDICE

PREMESSA	3
1. DISPOSIZIONI GENERALI.....	5
1.1. Destinatari e ambito di applicazione.....	5
1.2. Principi etici e di comportamento	5
1.2.1. <i>Principio della responsabilità</i>	5
1.2.2. <i>Principi di lealtà, fedeltà e fiducia</i>	5
1.2.3. <i>Principi di imparzialità.....</i>	6
1.2.4. <i>Principi di correttezza e trasparenza.....</i>	6
1.2.5. <i>Principi di riservatezza e tutela della privacy.....</i>	6
1.2.6. <i>Principio della tutela della persona.....</i>	7
1.2.7. <i>Principio della tutela del patrimonio aziendale</i>	7
1.2.8. <i>Principio della tutela di informativa contabile e gestionale</i>	7
2. CRITERI DI CONDOTTA NEGLI AFFARI RELAZIONE DELL’AZIENDA CON GLI STAKEHOLDER	8
2.1. Le norme etiche nei confronti dei terzi	8
2.1.1 <i>Conflitti di Interesse.....</i>	8
2.1.2 <i>Rapporti con i soci</i>	8
2.1.3 <i>Rapporti con i clienti.....</i>	8
2.1.4 <i>Rapporti con i dipendenti</i>	9
2.1.5 <i>Rapporti con i fornitori e collaboratori.....</i>	9
2.1.6 <i>Rapporti con la Pubblica Amministrazione</i>	9
2.1.7 <i>Tutela della concorrenza.....</i>	10
3. AMBIENTE E TERRITORIO	10
3.1. L’impatto ambientale	10
4. VIOLAZIONE DEL CODICE ETICO E DISPOSIZIONI SANZIONATORIE	10
5. UTILIZZO DI SISTEMI INFORMATICI.....	11
6. ADOZIONE E DIFFUSIONE	13

PREMESSA

*La società **DARF S.r.l.** ha sede legale e operativa in Torre del Greco, rispettivamente in viale Sardegna, 2 e in Viale dell'Industria, 22, Torre del Greco.*

***DARF S.r.l.** è attiva nel campo della Costruzione, Manutenzione e pronto intervento di Reti Idriche e Fognarie. Essa è 100% controllata dalla società madre, RDR S.p.A.*

La mission aziendale impone quindi che il raggiungimento degli obiettivi sia perseguito da parte di tutti coloro che operano nella società, con lealtà, serietà, onestà, competenza e trasparenza, nell'assoluto rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

*Consapevole che la buona reputazione è una risorsa immateriale essenziale, **DARF S.r.l.** si è dotata di un Codice Etico, ai sensi del D. Lgs. 231/01, che regola il complesso di diritti, doveri e responsabilità che la Società si assume espressamente nei confronti degli interlocutori con i quali si trova quotidianamente ad interagire. Il codice etico è altresì corredato di tutte le disposizioni relative alla attuazione di una corretta condotta negli affari affinché tutti i soggetti coinvolti nelle attività di **DARF S.r.l.** possano agire secondo le prefissate linee guida, indicative dei valori di integrità e correttezza, liceità e responsabilità nella gestione degli affari aziendali.*

*Obiettivo primario del Codice Etico è rendere comuni e diffusi i valori in cui **DARF S.r.l.** si riconosce, a tutti i livelli, facendo sì che tutti i destinatari della sua attività, clienti, fornitori, Amministratori, Pubblica Amministrazione e tutti i dipendenti che lavorano stabilmente o temporaneamente per la società, ogniqualvolta siano chiamati a prendere una decisione, si ricordino con chiarezza che ad essere in gioco non sono soltanto gli interessi, i diritti e i doveri propri, ma anche quelli degli altri, nonché l'immagine dell'organizzazione stessa.*

***DARF S.r.l.** vede nel Codice Etico, soprattutto, uno strumento di buon governo e non solo un mezzo per evitare le sanzioni che deriverebbero dal compimento di illeciti. Ciò nella convinzione che i principi etico-comportamentali e la corretta individuazione di procedure e metodologie durante lo svolgimento delle proprie attività, possano contribuire a favorire la trasparenza e la chiarezza nei rapporti con tutti i soggetti che si rapportano con essa, oltre che al miglior impiego delle risorse ed al generale incremento qualitativo del servizio offerto.*

*I destinatari del Codice Etico sono dunque chiamati al rispetto dei valori e dei principi del codice stesso e sono tenuti a tutelare e preservare, attraverso l'osservanza di direttive comportamentali, la rispettabilità e l'immagine di **DARF S.r.l.**, nonché l'integrità del suo patrimonio economico ed umano,*

con l'obiettivo di far sì che ad efficienza ed affidabilità si accompagni anche un'adeguata condotta etica.

DARF S.r.l. intende, attraverso il Codice Etico:

- rispettare quanto previsto dal Decreto Legislativo 231 dell'8 giugno 2001;
- stabilire specifici principi comportamentali;
- condurre una efficace politica anticorruzione che tuteli i terzi in riferimento all'attività di interesse pubblico;
- definire gli strumenti di attuazione dei principi contenuti nel Codice Etico attraverso l'applicazione di sanzioni espressamente previste.

Il Codice Etico, insieme a tutte le altre disposizioni, costituiscono il riferimento dei principi su cui si basa il sistema dei controlli preventivi. Finalità è la tutela della società, mediante opportune azioni, anche di carattere disciplinare.

Esso comprende l'enunciazione di principi generali morali, riferimenti alla normativa nazionale, e la disciplina sul conflitto di interessi, sull'uso di informazioni riservate, sulla corruzione.

Gli impegni e le responsabilità etiche di **DARF S.r.l.** anche attraverso il Codice, sono diretti a creare soddisfazione per i propri clienti, valore per i soci e crescita professionale per i dipendenti e collaboratori.

Il Codice Etico non sostituisce e non prevale sulle leggi vigenti e sul Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro in essere.

1. DISPOSIZIONI GENERALI

1.1. Destinatari e ambito di applicazione

Il Codice Etico si applica, senza alcuna eccezione, a tutti i dipendenti di **DARF S.r.l.** e a tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, vi instaurano rapporti e relazioni, od operano per perseguire gli obiettivi della società stessa.

I destinatari del presente Codice Etico devono informare adeguatamente i terzi circa gli obblighi imposti dal Codice stesso, esigerne il rispetto ed adottare idonee iniziative per prevenire la commissione dei reati, presupposto della responsabilità amministrativa.

Il presente Codice Etico, costituendo parte integrante del Sistema di Gestione per la Prevenzione dei Reati, dovrà essere:

- ✓ diffuso all'interno dell'Organizzazione
- ✓ aggiornato in relazione a eventuali novità normative.

1.2. Principi etici e di comportamento

Il Codice Etico costituisce un insieme di principi la cui osservanza è di fondamentale importanza per il regolare funzionamento, l'affidabilità della gestione e l'immagine della società. A tali principi si richiamano le operazioni, i comportamenti ed i rapporti interni ed esterni della società.

1.2.1. Principio della responsabilità

Il personale svolge la propria attività lavorativa e le proprie prestazioni con diligenza, efficienza e correttezza, utilizzando al meglio gli strumenti e il tempo a sua disposizione ed assumendo le responsabilità connesse alla propria mansione, nel rispetto della normativa vigente, dei principi professionali relativi al livello ricoperto nella struttura, nonché delle procedure e competenze definite o concordate con il diretto responsabile.

1.2.2. Principi di lealtà, fedeltà e fiducia

DARF S.r.l. mantiene un rapporto di fiducia reciproca con ciascuno dei suoi dipendenti. Tuttavia, la società, deve assicurarsi che i suoi rappresentanti e collaboratori abbiano la consapevolezza del

significato etico delle loro azioni, che non perseguano l'utile personale o aziendale a discapito del rispetto delle leggi vigenti.

L'obbligo di fedeltà, in particolare, comporta per ogni dipendente il divieto di svolgere attività contrarie agli interessi dell'impresa o incompatibili con i doveri d'ufficio.

La fiducia si basa sulla condivisione della missione, sul rispetto da parte di ciascuno dei valori e delle disposizioni del presente Codice; ciascun soggetto si impegna dunque, alla sua stretta osservanza.

1.2.3. Principi di imparzialità

DARF S.r.l. si assicura che i suoi rappresentanti e collaboratori operino tenendo comportamenti non discriminatori ed opportunistici. La società, nei confronti del personale, si impegna a promuovere un trattamento equo e a favorire un ambiente di lavoro privo di discriminazioni di razza, religione, sesso, età, opinioni politiche e handicap fisici.

1.2.4. Principi di correttezza e trasparenza

Tutte le azioni, le operazioni compiute ed i comportamenti tenuti da ciascuno dei dipendenti/collaboratori nello svolgimento della funzione o dell'incarico, sono ispirati alla legittimità sotto l'aspetto formale e sostanziale, nonché alla correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto, secondo le norme vigenti e le procedure interne. **DARF S.r.l.** deve assicurarsi che i suoi rappresentanti e collaboratori lascino trasparire con chiarezza e diligenza l'immagine dell'azienda in tutti i suoi rapporti e ne facilitino la comprensione. A tal fine è assicurata l'informazione più completa e trasparente possibile riguardo alle linee guida dell'attività svolte dalla società.

Nessun dipendente o collaboratore, dunque, accetta e/o effettua per sé o per altri, pressioni, raccomandazioni o segnalazioni che possano recare pregiudizio alla società e/o vantaggi indebiti per sé o per terzi.

1.2.5. Principi di riservatezza e tutela della privacy

DARF S.r.l. assicura che i suoi rappresentanti e collaboratori tutelino la riservatezza dei dati personali contenuti nelle banche dati e negli archivi e deve adoperarsi affinché siano osservati tutti gli adempimenti previsti dalle attuali normative in materia di privacy (GDPR). Il personale si impegna

a proteggere le informazioni generate o acquisite e ad evitarne ogni uso improprio o non autorizzato. È di fondamentale importanza che il personale adotti le opportune misure per prevenire la divulgazione di informazioni riservate e di proprietà di **DARF S.r.l.**

1.2.6. Principio della tutela della persona

DARF S.r.l. svolge le proprie attività in armonia con la legislazione vigente a tutela delle condizioni di lavoro. Tutti i dipendenti e i collaboratori, nell'ambito delle loro mansioni, si impegnano in una conduzione delle proprie attività basata sulla prevenzione dei rischi e sulla tutela della salute e della sicurezza di sé stessi, dei colleghi e dei terzi. I rapporti tra dipendenti devono essere improntati su principi di una civile convivenza e devono svolgersi nel rispetto reciproco dei diritti e delle libertà delle persone, per mantenere un clima di mutuo rispetto della dignità e della reputazione di ciascuno. I rapporti tra i diversi livelli di responsabilità devono svolgersi con onestà e serietà: i responsabili devono esercitare i poteri connessi alla delega ricevuta con obiettività ed equilibrio, curando adeguatamente il benessere e la crescita professionale dei propri collaboratori; a loro volta, tutti dipendenti devono prestare la massima collaborazione verso i loro responsabili, osservando con attenzione le disposizioni di lavoro loro impartite.

1.2.7. Principio della tutela del patrimonio aziendale

Tutti i dipendenti e i collaboratori sono direttamente e personalmente responsabili della protezione e della conservazione dei beni fisici e immateriali, e delle risorse, siano esse umane, materiali o immateriali, affidategli per espletare i propri compiti, nonché dell'utilizzo delle stesse in modo proprio e conforme all'interesse sociale e alle disposizioni di legge.

1.2.8. Principio della tutela di informativa contabile e gestionale

Ogni atto od operazione, di qualsiasi tipo, posto in essere dalla società, attraverso il personale o i collaboratori, si dovrà basare su un'adeguata documentazione ed essere ragionevolmente verificabile.

Le informazioni che confluiscono nei "report" periodici e/o nella contabilità, sia generale che analitica, devono attenersi ai principi di trasparenza, correttezza, completezza e accuratezza.

2. CRITERI DI CONDOTTA NEGLI AFFARI E RELAZIONE DELL'AZIENDA CON GLI STAKEHOLDER

2.1. Le norme etiche nei confronti dei terzi

Il contesto operativo e la molteplicità degli interlocutori rendono di primaria importanza, per **DARF S.r.l.**, la gestione dei rapporti con gli stakeholder, intendendosi per tali tutti i soggetti pubblici o privati - individui, gruppi, aziende, istituzioni – che abbiano, a qualsiasi titolo, contatti con la società e/o abbiano comunque un interesse nelle attività che la società pone in essere.

2.1.1 Conflitti di Interesse

Il personale, nell'esercitare le proprie mansioni, deve evitare ogni possibile conflitto di interesse, con particolare riferimento ad interessi personali che potrebbero influenzare l'indipendenza del giudizio o sulla capacità di assumere una decisione nell'interesse della società.

2.1.2 Rapporti con i soci

Il rapporto con i soci in affari si ispira ai criteri di correttezza, trasparenza e attenzione all'uso adeguato delle risorse da essi conferite. A questo scopo, la società si impegna a fornire idonea e puntuale reportistica sull'andamento della gestione, coerentemente con gli obblighi statutari nei confronti degli organi societari attraverso i quali viene esercitata la volontà dei soci, secondo quanto già stabilito nello statuto.

2.1.3 Rapporti con i clienti

Il rapporto corretto e trasparente con i clienti rappresenta un aspetto rilevante del successo della società. A tal fine, **DARF S.r.l.** s'impegna a garantire il massimo standard qualitativo.

Il personale, nell'ambito della gestione dei rapporti con i clienti e nel rispetto delle procedure interne, è tenuto a favorire la massima soddisfazione del cliente, fornendo, tra l'altro, informazioni esaurienti e accurate sui prodotti e i servizi loro forniti, in modo da favorire scelte consapevoli.

Omaggi o atti di ospitalità sono permessi solo quando siano tali, per natura e valore, da non poter essere interpretabili come finalizzati ad ottenere un trattamento di favore. In ogni caso, eventuali omaggi, atti di cortesia e di ospitalità devono essere comunicati e sottoposti alla decisione del superiore. La società agisce nella trattazione dei dati personali ed economici nel pieno rispetto della privacy dei propri clienti (GDPR).

2.1.4 Rapporti con i dipendenti

Le risorse umane sono considerate elemento indispensabile per l'esistenza e lo sviluppo di **DARF S.r.l.** Affinché le capacità e le competenze di ciascun dipendente possano essere valorizzate e ciascun dipendente possa esprimere il proprio potenziale, le funzioni aziendali competenti devono:

- ✓ applicare criteri di merito e di competenza professionale nell'adottare qualsiasi decisione nei confronti dei dipendenti;
- ✓ selezionare, assumere, formare, retribuire e gestire i dipendenti senza discriminazione alcuna facendo in modo che tutti possano godere di un trattamento equo, indipendentemente dal sesso, dall'età, nazionalità, religione, etnia; garantire a ciascun dipendente eguali opportunità con riferimento a tutti gli aspetti del rapporto di lavoro con la società.

I dipendenti devono essere a conoscenza del Codice Etico e dei comportamenti da esso prescritti; a tal fine la società si impegna a porre in essere programmi di sensibilizzazione continua delle problematiche relative ai contenuti del Codice.

2.1.5 Rapporti con i fornitori e collaboratori

Nei confronti dei fornitori di beni e servizi e dei collaboratori, ogni destinatario del Codice etico, in base alla propria autorità, deve:

- ✓ rispettare, oltre alla normativa vigente, la procedura interna per la selezione e gestione dei fornitori;
- ✓ inserire, laddove opportuno, nei contratti di fornitura/collaborazione esterna sia il rispetto della normativa cogente che quanto indicato nel presente codice etico;
- ✓ adottare opportune iniziative in caso di mancato adempimento da parte di terzi all'obbligo di conformarsi al Codice.

2.1.6 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Tutti i rapporti che coinvolgono le funzioni aziendali e la Pubblica Amministrazione devono essere uniformati a principi di diligenza, trasparenza e onestà.

I collaboratori di **DARF S.r.l.** devono tenere un comportamento ispirato alla massima correttezza e integrità nei rapporti con i dipendenti e rappresentanti di enti pubblici, forze politiche e sindacali.

È proibito offrire o accettare qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore effettuato allo scopo di ottenere un trattamento più favorevole in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la Pubblica Amministrazione.

2.1.7 Tutela della concorrenza

È di fondamentale importanza che il mercato sia basato su una corretta concorrenza; la società e i suoi collaboratori sono perciò impegnati alla massima osservanza delle leggi in materia di tutela della concorrenza e del mercato e a collaborare con le Autorità regolatrici del mercato.

Il personale e coloro che operano per conto della società non possono essere coinvolti in iniziative o in contatti con concorrenti (accordi sui prezzi, suddivisione di mercati, accordi di collegamento, ecc.) che possono prefigurare violazione delle norme a tutela della concorrenza nel mercato.

DARF S.r.l. riconosce nella concorrenza corretta e leale un forte stimolo di crescita e miglioramento e garantisce l'assoluta trasparenza dei propri rapporti commerciali.

3. AMBIENTE E TERRITORIO

3.1. L'impatto ambientale

L'adozione di pratiche responsabili concorre ad aumentare la reputazione della società come attore corretto di mercato e a rendere possibili recuperi di efficienza aziendale attraverso la promozione di comportamenti eco-compatibili che influiscono sulle aspettative degli stakeholder.

DARF S.r.l. tutela l'ambiente e rispetta la normativa cogente nazionale. Ogni dipendente e collaboratore della Società deve essere messo a conoscenza delle misure intraprese dalla società a tutela dell'ambiente. Nel caso si riscontrassero irregolarità, tutti i dipendenti sono tenuti a darne tempestiva comunicazione alla Direzione.

4. VIOLAZIONE DEL CODICE ETICO E DISPOSIZIONI SANZIONATORIE

L'accettazione e la condivisione di quanto indicato nel presente Codice Etico, sono parte integrante delle obbligazioni contrattuali del personale di **DARF S.r.l.**, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2104 del Codice Civile (Diligenza del prestatore di lavoro: *"Il prestatore di lavoro deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta, dall'interesse dell'impresa e da quello superiore della*

produzione nazionale. Deve inoltre osservare le disposizioni per l'esecuzione e per la disciplina del lavoro impartite dall'imprenditore e dai collaboratori di questo dai quali gerarchicamente dipende.").

La violazione delle norme del Codice potrà costituire inadempimento delle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, nel rispetto delle procedure previste dallo Statuto dei lavoratori (Legge n. 300/70 art. 7), con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro, e potrà comportare il risarcimento dei danni dalla stessa derivante. La violazione dei principi fissati nel Codice Etico compromette il rapporto fiduciario tra **DARF S.r.l.** e le proprie figure direzionali, dipendenti, consulenti, collaboratori a vario titolo, clienti, soci, fornitori, e sarà perseguita incisivamente e immediatamente attraverso provvedimenti disciplinari adeguati e proporzionati, indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale nei casi in cui costituiscano reato.

5. UTILIZZO DI SISTEMI INFORMATICI

L'utilizzo di strumenti informatici nell'esercizio delle mansioni lavorative affidate dalla Società è soggetto alle condizioni previste dai contratti di licenza e dalle norme giuridiche in vigore nonché dei principi espressi in questo Codice. È pertanto fatto espresso divieto al personale di **DARF S.r.l.** di installare e utilizzare software al di fuori di quelli preventivamente autorizzati dal referente informatico. È inoltre fatto espresso divieto a tutto il personale di **DARF S.r.l.** di utilizzare i sistemi informatici della società per motivi non connessi alle attività lavorative.

6. ADOZIONE E DIFFUSIONE

Il Codice Etico ed i suoi eventuali futuri aggiornamenti vengono definiti ed approvati dall'Amministratore Unico della società.

DARF S.r.l. si impegna a garantire una puntuale diffusione interna ed esterna del Codice Etico mediante:

- distribuzione a tutti i responsabili d'area e a tutto il Personale;
- affissione in luogo accessibile (Bacheca aziendale);
- pubblicazione sul sito web aziendale;

- messa a disposizione dei Terzi Destinatari e di qualunque altro interlocutore.

DARF S.r.l. informa le parti interessate (dipendenti, collaboratori, fornitori, soci in affari, partners commerciali, consulenti) dell'avvenuta approvazione del modello e le invita a prenderne visione e accettazione tramite invio via mail. Tale informativa viene inserita nell'ambito dei relativi accordi contrattuali la cui firma rende evidenza della presa visione della relativa documentazione.